



Decreto Dirigenziale n. 70 del 03/02/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INCREMENTO DI CODICI CER E DI QUANTITA' TRATTATE PER IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. SPINETA NEL COMUNE DI ATRIPALDA (AV) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' IRPINIA RECUPERI S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 18.02.2010, acquisita al prot. n° 267667 in data 25.03.2010, la Società Irpinia Recuperi S.r.l. con sede legale in Atripalda (AV) in Via Spineta n. 79, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "Incremento di codici CER e di quantità trattate per impianto per lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in loc. Spineta nel Comune di Atripalda (AV);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 22.12.2010, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- verificare in sede di rilascio dell'autorizzazione finale l'effettiva possibilità di ammettere al trattamento i rifiuti contrassegnati dai codici CER 160110* e 180103*;
- verificare in sede di rilascio dell'autorizzazione finale l'effettiva possibilità di effettuare le operazioni di recupero R3 ed R4 per i rifiuti contrassegnati dai codici CER 160118, 160122, 160216, 170401, 170402, 170411 (spezzoni di cavi elettrici) e dai codici CER 160103 e 160306 (rifiuti in gomma e caucciù);

che la Società Irpinia Recuperi S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 6.03.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 22.12.2010, il progetto "Incremento di codici CER e di quantità trattate per impianto per lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in via Spineta nel Comune di Atripalda (AV), proposto dalla Società Irpinia Recuperi S.r.l. con sede legale in Atripalda (AV) in loc. Spineta n. 79, con le prescrizioni di seguito riportate:

- verificare in sede di rilascio dell'autorizzazione finale l'effettiva possibilità di ammettere al trattamento i rifiuti contrassegnati dai codici CER 160110* e 180103*;
- verificare in sede di rilascio dell'autorizzazione finale l'effettiva possibilità di effettuare le operazioni di recupero R3 ed R4 per i rifiuti contrassegnati dai codici CER 160118, 160122, 160216, 170401, 170402, 170411 (spezzoni di cavi elettrici) e dai codici CER 160103 e 160306 (rifiuti in gomma e caucciù);

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi